

KOINÈ

RASSEGNA INTERNAZIONALE DI ARREDI, OGGETTI
LITURGICI E COMPONENTI PER L'EDILIZIA DI CULTO

13[^] EDIZIONE • 18-21 APRILE 2009 • FIERA DI VICENZA

KOINÈ: GLI ATTORI

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA, CONCEPT E KNOW HOW

CONFERENCE SERVICE SRL

L'azienda bolognese opera nel campo congressuale e fieristico con impegno e soddisfazione dal 1978 ed ha al suo attivo numerosissime manifestazioni espositive e convegni che spaziano dal campo medico-scientifico a quello politico e aziendale. Specializzata in marketing fieristico, lavora con successo nell'editoria e nel web-marketing ed è socia di PCO Italia, Associazione Italiana delle Imprese di Organizzazione Congressuale, di cui dal 2002 Nino Leanza è presidente e grazie al cui contributo è stata recentemente costituita FEDERCONGRESSI, organismo rappresentativo della intera filiera turistico congressuale sul territorio nazionale.

NINO LEANZA – PRESIDENTE

LO STAFF

Valentina Zattini – responsabile generale segreteria organizzativa
zattini@koinexpo.com

Sara Leanza – coordinamento logistica e progetti speciali
saraleanza@conferenceservice.net

Lisa Orlandi – responsabile marketing e relazioni internazionali
orlandi@koinexpo.com

Lea Di Muzio – coordinatrice Comitato Scientifico e Koinè Ricerca
dimuzio@koinexpo.com

LE ISTITUZIONI COINVOLTE

Conferenza Episcopale Italiana (Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e Ufficio Nazionale dell'Edilizia di Culto)

Diocesi di Vicenza (S.E. Mons. Cesare Nosiglia, arcivescovo)

Istituti universitari e di ricerca (Istituto di Liturgia Pastorale S. Giustina, Università Pontificie, Master di Architettura in diversi atenei)

TIPOLOGIA ESPOSITORI

Produttori fornitori della Chiesa e della filiera distributiva internazionale del settore religioso, artisti, artigiani e studi di progettazione.

TIPOLOGIA VISITATORI

Clero e liturgisti, studiosi di architettura e arte sacra, architetti, designers, operatori del settore, negozianti, distributori, grossisti, import-export, buyers internazionali

LA PIÙ PRESTIGIOSA RASSEGNA INTERNAZIONALE

Koinè nasce nel 1989 a Vicenza - sotto l'egida della Conferenza Episcopale Italiana e della Diocesi locale - in una regione con un importante patrimonio culturale e artistico. La Fiera di Vicenza ideò un evento fieristico senza precedenti, rivolto agli operatori del settore religioso con una particolare attenzione al rispetto della liturgia e delle direttive della C.E.I. - Conferenza Episcopale Italiana - nella creazione delle suppellettili religiose e degli edifici di culto.

La manifestazione è **una fiera specializzata a cadenza biennale** che si svolge nel mese di aprile dopo la Santa Pasqua e gode del patrocinio della Conferenza Episcopale Italiana, della Diocesi, delle istituzioni locali (Regione, Provincia, Comune, Camera di Commercio) e del supporto di prestigiose autorità ecclesiastiche nazionali.

Koinè rappresenta un *unicum* nel suo genere. forte di una conoscenza trasversale delle dinamiche commerciali di questo peculiare settore, **Koinè non si esaurisce nei soli quattro giorni di evento espositivo**. Al contrario si propone tra un'edizione e l'altra come *trait d'union* tra il mondo della produzione e quello della distribuzione, facendosi promotrice di eventi collaterali di aggregazione (collettive all'estero o eventi sul territorio). D'altro canto propone aggiornamenti e anteprime sulle novità del settore e un'importante sezione dedicata alla ricerca scientifica nell'ambito della realizzazione dei complementi per l'edilizia di culto e dell'arte con approfondimenti di spessore relativi alla liturgia e l'architettura nei luoghi sacri.

Koinè si è sempre distinta per la peculiare sinergia tra vetrina espositiva e momento di riflessione e dibattito sui temi legati agli oggetti per uso liturgico e all'adeguamento dei luoghi di culto. Questa è la chiave del successo della rassegna che oggi, a conclusione della XII edizione, si conferma a pieno titolo leader indiscussa nel panorama fieristico internazionale del settore.

I NUMERI DI KOINÈ: UN CAMMINO LUNGO 20 ANNI

Momento di aggregazione imprescindibile tra le aziende produttrici, la filiera distributiva, professionisti dell'arte sacra e dell'architettura degli edifici di culto e clero, Koinè è l'unico punto di riferimento qualificato ed attendibile per tutti gli operatori del settore e l'unico evento fieristico **supportato e promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana**

L'edizione 2007 ha consacrato Koinè come unico connettore intelligente tra istituzioni religiose patrocinate la rassegna, parte attiva della sezione scientifica (Conferenza Episcopale, Diocesi di Vicenza) e i protagonisti della filiera commerciale a livello mondiale.

DATI CONSUNTIVI DELLA 12^A EDIZIONE (14-17 APRILE 2007)

ESPOSITORI

305 – 18% stranieri

SUPERFICIE ESPOSITIVA OCCUPATA

15.000 metri quadri, pad. G e B

GIORNALISTI ACCREDITATI

25 testate giornalistiche

VISITATORI

Oltre 10.000 accreditati (30% rappresentanti di istituzioni religiose)

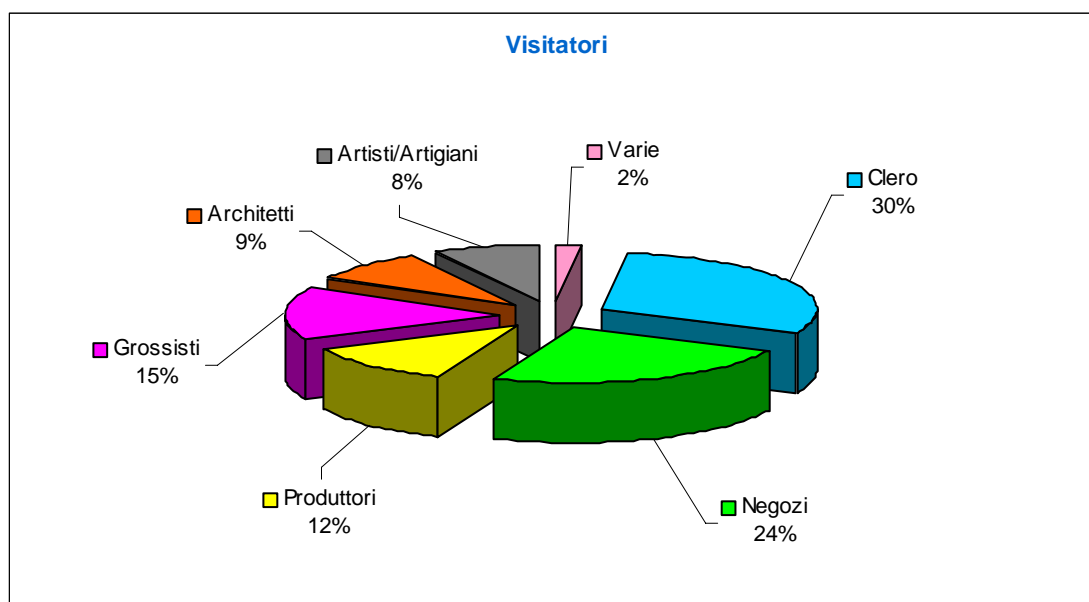
Visitatori stranieri: 20% sul totale (52 nazioni presenti)

Visitatori: Europa

Austria, Belgio, Bosnia Herzegovina, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Lituania, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Repubblica Ceca, Repubblica Di San Marino, Romania, Russia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria

Visitatori: resto del mondo

Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Hong Kong, Colombia, Corea del Sud, Giappone, India, Indonesia, Israele, Libano, Martinica, Messico, Nigeria, Peru', Portogallo, Puertorico, Rep. Singapore, Siria, Trinidad Tobago, Usa, Venezuela



MOLTO PIÙ DI UN'ESPOSIZIONE: KOINÈ RICERCA

Affiancata all'esposizione merceologica, la sezione dedicata alla ricerca scientifica fin dalla prima edizione ha offerto al mondo produttivo del settore un contributo di idee e proposte innovative coinvolgendo architetti, designers e liturgisti, diventando elemento centrale della manifestazione stessa.

Nell'ambito di Koinè Ricerca viene organizzata una mostra sul design degli oggetti per uso liturgico o di elementi dell'edificio di culto e hanno luogo convegni, dibattiti e seminari rivolti a liturgisti, sovrintendenze ai monumenti, clero e architetti.

Questi incontri rappresentano un'occasione unica di confronto e verifica sugli orientamenti tracciati dal Concilio Vaticano II e recentemente approfonditi nei documenti redatti dalla Conferenza Episcopale Italiana.

La porta di ingresso della chiesa, l'altare, la seduta, il calice, il tabernacolo, sono alcuni dei temi monografici trattati nelle scorse edizioni di Koinè Ricerca.

IL COMITATO SCIENTIFICO

Presidente: Arch. Mons. **Giancarlo Santi**

S.E. Mons. **Carlo Chenis**, Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia, già segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa

Mons. **Guido Genero**, liturgista

Don **Stefano Russo**, direttore dell'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici C.E.I.

Mons. **Virginio Sanson**, direttore dell'Ufficio per i Beni Culturali della Diocesi di Vicenza

Don **Roberto Tagliaferri**, liturgista - Istituto di Liturgia Pastorale S. Giustina, Padova

Coordinamento: Arch. **Lea Di Muzio**

LE GIORNATE DI STUDIO DI KOINÈ RICERCA

Le giornate di studio di Koinè Ricerca sono dedicate alla riflessione sui temi della progettazione legati alla liturgia e, in quanto momento di scambio e discussione tra Chiesa e mondo del progetto, costituiscono l'evento più importante di Koinè.

I temi specialistici trattati nel corso delle giornate sono visti come parte di una complessa rete di interrelazioni, quale è il mondo della liturgia, ed è alla coscienza di una tale complessità che si rifanno costantemente, pur nella loro specificità.

Ogni edizione di Koinè, oltre a temi particolari che variano di volta in volta, riserva uno spazio fisso ed una attenzione particolare alla **progettazione di nuove chiese**, all'**adeguamento degli spazi celebrativi**, all'**acustica**, **illuminazione** e **riscaldamento** degli spazi di culto, alla **catalogazione** dei beni culturali ecclesiastici.

Le giornate di studio sono organizzate con il supporto attivo della **Diocesi di Vicenza**.

• La progettazione di nuove chiese

In ogni edizione della rassegna si approfondiscono gli argomenti legati alla progettazione di nuove chiese attraverso un convegno promosso dal **Servizio Nazionale per l'Edilizia di Culto** della **CEI** e dalla **Diocesi di Vicenza** in cui vengono presentati, analizzati e discussi progetti e realizzazioni di chiese particolarmente rilevanti. Sono intervenuti, nelle varie edizioni, progettisti di fama internazionale tra cui Glauco Gresleri, Roberto Gabetti e Aimaro Isola, Paolo Portoghesi, Franco Purini e Heinz Tesar.

• L'adeguamento degli spazi celebrativi secondo la riforma liturgica

La Giornata Nazionale di studio dedicata all'adeguamento degli spazi celebrativi è realizzata in collaborazione con l'**Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici** della **CEI** e la **Diocesi di Vicenza**. Nel corso della Giornata vengono presentati i più rilevanti progetti ed esperienze di adeguamento liturgico realizzate nelle varie regioni d'Italia oltre alle pubblicazioni sull'argomento promosse dalla **CEI**.

Il convegno rappresenta un'importante momento di riflessione e dibattito tra architetti, liturgisti, sovrintendenze e parroci sulle tematiche relative all'adeguamento degli spazi celebrativi secondo la riforma liturgica del Concilio Vaticano II con un'attenzione speciale alla Nota Pastorale sull'adeguamento delle chiese emanata dalla **Commissione Episcopale per la Liturgia** della **CEI**.

• L'acustica delle chiese

Il seminario dedicato all'acustica dei luoghi di culto è realizzato in collaborazione con il **Servizio Nazionale per l'Edilizia di Culto** della **CEI**. Questo seminario approfondisce le problematiche del suono nelle chiese, ambienti caratterizzati sovente da una complessa articolazione spaziale comprensiva di elementi come navate, transetti, cappelle e cupole: la forma e i materiali interagiscono con la propagazione di "segni" sonori che, per la loro specificità, richiedono caratteristiche acustiche spesso contrastanti.

Prendendo in esame casi e ricerche svolte considerando chiese di tutte le epoche si cerca di definire, con il contributo di ingegneri, liturgisti e studiosi specializzati nell'argomento, i criteri progettuali da considerare per raggiungere un equilibrio ideale nella dimensione sonora degli spazi di culto.

- **L'illuminazione delle chiese**

Il seminario dedicato all'illuminazione, realizzato in collaborazione con l'**Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici** della **CEI**, approfondisce le problematiche della luce prendendo in considerazione chiese di ogni epoca: da quelle antiche e monumentali alle chiese nuove.

Se all'interno di ogni chiesa, infatti, la luce acquisisce valore e significato molteplice in rapporto alle esigenze della celebrazione, della preghiera, della devozione o anche dell'accoglienza di turisti e visitatori, in una chiesa antica o monumentale il progetto della luce tocca anche il delicato tema dell'adeguamento degli spazi celebrativi.

Casi rilevanti, ricerche, esperienze innovative, vengono presentati e discussi da importanti liturgisti, committenti e progettisti considerando anche gli orientamenti che emergono dalle note pastorali sulla progettazione di nuove chiese e sull'adeguamento degli edifici di culto emanate dalla **CEI** attraverso la **Commissione Episcopale per la Liturgia**.

- **Il riscaldamento delle chiese antiche**

Riscaldare una chiesa per assicurare il comfort termico delle persone e dei fedeli significa introdurre alterazioni e cambiamenti del microclima originario che possono produrre, a lungo andare, condizioni di rischio o di danno vero e proprio per le opere d'arte. È possibile trovare un compromesso tra l'esigenza di comfort termico e la conservazione delle opere? Come è possibile orientare parroci, architetti, responsabili degli Uffici dei Beni Culturali, impiantisti, scuole di restauro e in generale coloro che si trovano ad affrontare tali problemi?

In questo seminario, realizzato in collaborazione con l'**Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici** della **CEI**, vengono presentati i risultati delle ricerche più avanzate a livello europeo realizzate e sostenute dal **CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche** - e dalla **CEI** insieme a numerosi altri enti di ricerca europei ed italiani. I risultati di queste ricerche hanno costituito il supporto scientifico su cui si sta basando l'attuale normativa europea sulla conservazione dei beni culturali.

- **La catalogazione dei beni culturali ecclesiastici**

Da alcuni anni la **CEI**, in accordo con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e mediante l'**ICCD - Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione** - promuove e coordina l'inventario dei beni culturali d'interesse religioso appartenenti a Enti e Istituzioni Ecclesiastiche italiane.

Il convegno, promosso dalla **Diocesi di Vicenza** in collaborazione con l'**Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici** della **CEI**, ha presentato in anteprima la **Banca Dati** dei beni culturali della Diocesi di Vicenza, progetto pilota per l'inventariazione informatizzata del patrimonio culturale ecclesiastico su scala nazionale.

Il progetto, conclusosi nel dicembre 2005 e perfettamente funzionante, si è avvalso della collaborazione di una équipe composta da storici dell'arte, architetti, fotografi, informatici, grafici e liturgisti che ha prodotto oltre 51.000 schede e più di 52.000 immagini relative ai beni culturali delle parrocchie della Diocesi, del Capitolo della Cattedrale e del Seminario. Tale patrimonio di dati e immagini, oltre ad essere consultabile presso il Centro di Documentazione Diocesano confluirà, insieme a tutte le banche dati diocesane, in un portale su Internet gestito dall'Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici.

ALCUNI TEMI MONOGRAFICI TRATTATI NELLE PRECEDENTI EDIZIONI DI KOINÈ

1991 - MOSTRA – CONCORSO “OGGETTI PER USO LITURGICO”

Al fine di offrire nuovi stimoli al mondo produttivo del settore, sono stati coinvolti autorevoli *designers* e aziende a presentare modelli innovativi di oggetti liturgici

Gli oggetti sono stati realizzati da:

Alessi - Bruno Danese - Argenteria Gabriele De Vecchi - Cleto Munari - Fusina Snc di G. & C. Bonato - Sabattini argenteria - San Lorenzo - Uno a Erre Italia Srl - UnoArgento Srl

1993 - MOSTRA “SEDI E SEDIE PER LE CHIESE”

Sono stati invitati importanti *designers* a “rivisitare” attraverso un razionale studio dell'ergonomia, delle forme e dei materiali, i modelli canonici di sedute attualmente in uso nelle chiese.

Sono stati presentati progetti di:

Luigi Caccia Dominioni – Gabetti e Isola - Angelo Mangiarotti - Pino Pedano - Giancarlo Piretti - Giotto Stoppino - Luigi Di Vito

1994 - MOSTRA “L’ALTARE”

La scelta dell'altare, come tema monografico, è nata dall'esigenza di stimolare un nuovo dialogo tra l'architetto e l'artista: l'altare, infatti, con la riforma liturgica, recupera la sua funzione tradizionale e torna a richiedere il contributo di entrambe le figure.

Sono stati esposti progetti e opere di:

Guido Lodigiani - Giò Pomodoro - Mario Ceroli - Giovanni Michelucci - Maurizio Momo e Giuseppe Bellezza - Floriano Bodini - Glauco Gresleri e Silvano Varnier - Alvar Aalto - Virginio Ciminaghi - Mariano Vasselai

2001 - MOSTRA “LA PORTA DELLA CHIESA”

Il Comitato scientifico ha operato una selezione del materiale di porte realizzate negli ultimi 50 anni (tra cui le **Porte del Giubileo** di **Floriano Bodini** e **Enrico Manfrini**), documentando i diversi modi di affrontare il tema della porta, sia per quanto concerne i materiali, che le scelte iconografiche e i linguaggi figurativi.

2003 - MOSTRA “IL CALICE TRA DESIGN E LITURGIA”

Sono stati realizzati da aziende specializzate “prototipi” di calici progettati da *designers* di fama internazionale che hanno profuso un lodevole impegno nel confrontarsi con liturgisti ed esperti.

Sono stati presentati i prototipi di:

Gabriele De Vecchi, Silvio De Ponte & Piero Gaeta, Cleto Munari, Sergio Asti, Corrado Aroldi, Michele De Lucchi, Bruno Gecchelin, Angelo Cortesi, Mario Antonio Arnaboldi, Makio Hasuike, Marco Zanini, Afra e Tobia Scarpa, Lella e Massimo Vignelli, Gianfranco Frattini, Alberto Maria Prina.

2005 - MOSTRA "LA CASULA"

Rinomati designer hanno presentato idee e progetti innovativi nel rispetto delle forme liturgiche. L'iniziativa ha dato forte impulso al rinnovamento della produzione di abiti liturgici, uno dei segmenti di mercato più significativi della manifestazione fieristica. La mostra ha annoverato 3 sezioni, dedicate rispettivamente alle scuole, ad una finestra sul mondo della produzione e del design e ad uno sguardo all'ecclettismo e all'interpretazione stilistica di un'artista di alta moda.

Hanno partecipato i seguenti artisti tessili:

Marisa Bronzini, Padre Vittorio Buset, Cristina Busnelli, Matilde Coco, Nicoletta Collesi, Patrizia Ginesi, Graziella Guidotti, Agnese Pecorari, Maria Varagona, Federica Vignaga e Roberto Zanello.

*Con uno speciale progetto di ricerca della designer **Nanni Strada***

2007 - MOSTRA "LA LUCE DELLA FIAMMA"

Artisti e designers, con il supporto delle aziende del settore, si sono cimentati nella realizzazione di nuove suppellettili per la liturgia ed il culto cristiano.

I temi affrontati dai designer sono stati la **lampada eucaristica**, i **candelabri per l'altare** ed i **portaceri votivi**; gli artisti, invece, hanno affrontato il tema del **candelabro pasquale**.

I prototipi presentati nell'ambito della mostra rappresentano il punto d'arrivo di una ricerca che vede un impegno lodevole di progettisti ed aziende, desiderose di affermare la cultura dell'Italian style anche in questo settore.

Hanno partecipato all'evento i seguenti designer: Nicola Adami, Adriano Design studio, Marco Agazzi, Maria Chiara Baldan, Giovanni Ceni con Elisabetta Fapanni, Design Juice Studio, Daniele Lissi, Modoloco Design, Nucleo, Paolo Zani.

Gli artisti che hanno realizzato i prototipi di candelabro pasquale sono: Simon Benetton, Giovanni Cimatti, Paul de Doss - Moroder, Francesco Lo Coco con Mario Lo Conte, Pino Rando, Sabino Ventura.

IL SITO INTERNET DI KOINÈ

www.koinexpo.com è il sito ufficiale della manifestazione che contiene un ampio servizio dedicato a Koinè Ricerca. Disponibile in sette lingue (oltre che in italiano, in francese, inglese, polacco, portoghese, spagnolo, e tedesco), raccoglie tutto il materiale di documentazione delle iniziative e delle tematiche affrontate nella rassegna dalla prima edizione ad oggi.

1993 - MOSTRA “SEDI E SEDIE PER LE CHIESE”

Nel 1993 il tema monografico di Koinè Ricerca ha riguardato le sedute per i luoghi di culto e, in modo più specifico, la panca, la sedia, la cattedra episcopale, la sede presidenziale, dei concelebranti, dei ministri, e gli stalli per il coro.

Arredi sempre presenti nelle chiese, le sedute adottano forme e materiali differenti secondo il carattere che devono esprimere e la loro destinazione. Le panche e le sedie, in particolare, costituiscono l'arredo più comune e diffuso e contribuiscono a qualificare in modo determinante gli spazi interni delle chiese.

È importante che gli arredi siano attentamente studiati per favorire una piena e agevole partecipazione alle celebrazioni, con il corpo ma anche con lo spirito, ed è perciò necessario che il loro carattere sia sobrio, dignitoso e dalle forme semplici: l'assemblea celebrante, vera protagonista dell'azione liturgica, non deve mai essere ridotta al ruolo di spettatrice di effetti, decorazioni, arredi chiassosi e sorprendenti. Per questa edizione di Koinè, quindi, sono stati invitati designer di fama internazionale a “rivisitare”, attraverso un razionale studio dell'ergonomia, delle forme e dei materiali, i modelli canonici di sedute attualmente in uso nelle chiese.





stalli per il coro progettati da Luigi Caccia Dominioni



sedia progettata da Paolo Favaretto

1993 - MOSTRA “SEDI E SEDIE PER LE CHIESE”



panca progettata da Luigi Di Vito



panca progettata da Giotto Stoppino

2003 - MOSTRA “IL CALICE TRA DESIGN E LITURGIA”

Il tema monografico della X edizione della rassegna è stato il “**Calice**”, oggetto rituale di straordinaria importanza per l’azione liturgica.

Per l’occasione alcuni importanti *designers* come **Afra e Tobia Scarpa, Lella e Massimo Vignelli, Gianfranco Frattini, Michele De Lucchi** sono stati chiamati a progettare dei calici i cui prototipi sono stati realizzati da aziende che operano nel settore e da aziende produttrici di oggetti d’argento.

Lo spazio in cui sono stati esposti i prototipi era affiancato da una galleria di progetti e da un’area didattica.

Nella progettazione di un calice, ma anche di tutti gli oggetti per uso “rituale” si deve tener presente la sobrietà (linee semplici ed essenziali) e la funzione (esso deve rispondere alle esigenze della celebrazione). È bandita anche la “ridondanza” e la “suntuosità”: il significato degli oggetti deve essere evidente al primo impatto, quindi non è necessario enfatizzarlo.

È in tale prospettiva che va collocato il confronto tra tradizione e innovazione che nel progetto degli arredi per la liturgia, costituisce l’elemento focale. La storia dell’architettura ecclesiale e delle sue suppellettili ne è una viva testimonianza. Ma è stata l’architettura moderna a porlo in evidenza, con l’energico richiamo ad una visione progettuale capace di sottrarsi ad una ornamentazione puramente decorativa, affinché venga restituito all’oggetto rituale e all’arredo di culto il valore che aveva in passato.

In tutto ciò si pone il richiamo delle Istituzioni Ecclesiastiche ad un luogo di culto inteso come “sistema” omogeneo, nel quale architetti e *designers* sono chiamati a mettere a punto una strategia progettuale coerente in ogni suo aspetto, al fine di preservare, nella ricerca dell’essenziale, il senso del rito che in esso deve svolgersi.





calice e patena progettati da Bruno Gecchelin



calice progettato da Afra e Tobia Scarpa



calice e patena progettati da Michele De Lucchi



calice e patena progettati da Alberto Maria Prina



calice e patena progettati da Mario Antonio Arnaboldi



calice e patena progettati da Peppe Di Giuli

2005 – MOSTRA “LA CASULA: IL DESIGN DELL’ABITO LITURGICO”

Nell’ambito dell’XI edizione di Koinè, il tema monografico del 2005 è stato “**La Casula**”, già affrontato in una delle prime edizioni della rassegna. L’iniziativa ha dato forte impulso al rinnovamento della produzione di abiti liturgici, uno dei segmenti di mercato più significativi della manifestazione fieristica. Privo da sempre di riferimenti nel campo della liturgia e di rapporti di scambio con le figure dotate di capacità innovativa nel campo della creazione di nuovi modelli ed in quello dell’arte tessile, il mondo della produzione di paramenti ha trovato nell’evento un importante momento di incontro con i *designer* ed i liturgisti per avviare una stagione di profondo rinnovamento, come già è avvenuto nel campo dell’architettura sacra.

In Koinè non è stato coinvolto soltanto chi progetta il tessuto o confeziona l’abito liturgico ma anche chi lo indossa, il sacerdote quindi, che rappresenta per la rassegna fieristica il visitatore e per i produttori il potenziale acquirente.

La mostra sulla casula si è articolata in varie sezioni: uno spazio importante è stato destinato al concorso a cui hanno partecipato i più affermati artisti tessili italiani che hanno presentato manufatti interamente tessuti a mano.

All’area fuori concorso è stata invitata una importante *fashion designer*, **Nanni Strada**, che ha portato il suo contributo di idee ad un settore che necessita di stimoli ed innovazioni. La sua casula, che si rifà all’origine medievale dell’abito liturgico ma è realizzata con le più avanzate tecnologie tessili e di confezione, vuole proporre un linguaggio formale che si adegui alla nuova realtà della Chiesa d’oggi.



2005 – MOSTRA “LA CASULA: IL DESIGN DELL’ABITO LITURGICO”



casula progettata da Luca Gori



casula progettata da Luca Gori (dettaglio)



casula realizzata da Maria Varagona



casula realizzata da Maria Varagona (dettaglio)



casula realizzata da Marisa Bronzini



casula realizzata da Marisa Bronzini (dettaglio)

2007 - MOSTRA “LA LUCE DELLA FIAMMA”

Nell’ambito della XII edizione di **Koinè**, la rassegna internazionale di arredi liturgici e componenti per l’edilizia di culto, è stata realizzata, con la collaborazione dell’Associazione Cerai d’Italia, la mostra “**La luce della fiamma**”.

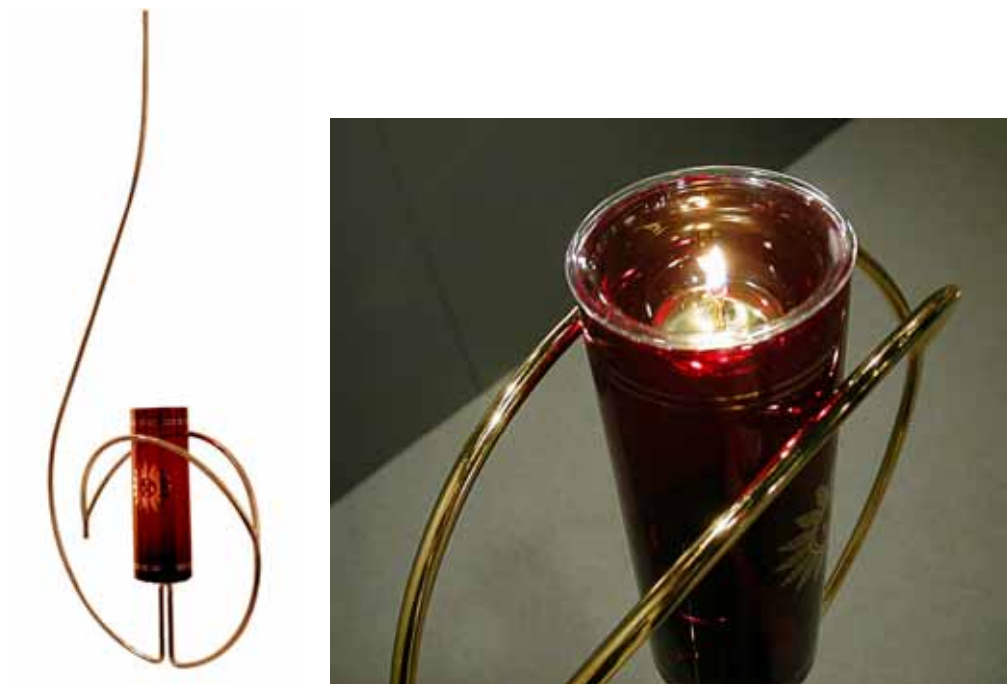
Come ampiamente testimoniato dalla simbologia biblica e liturgica, la tradizione religiosa ebraico-cristiana ha sempre accolto ed utilizzato gli elementi della natura per le loro possibilità di significare oltre sé stessi. Tra gli elementi che ricorrono con maggiore rilevanza vi è la fiamma che, dispensando luce e calore, è stata riconosciuta e venerata fin dagli inizi come potenza soprannaturale ed ha costituito una presenza costante all’interno degli spazi di culto. Ancora oggi, nonostante l’uso generalizzato della luce elettrica nelle chiese, la liturgia della Chiesa cattolica predilige la fiamma viva delle lampade e dei ceri.

Ecco perché per questa edizione Koinè ha scelto proprio il tema della luce della fiamma. Artisti e designer, con la collaborazione di importanti aziende del settore, hanno presentato le loro originali interpretazioni delle suppellettili per la liturgia ed il culto cristiano. Tra i molti temi affrontati, dalla **lampada eucaristica** ai **candelabri per l’altare** ed ai **portaceri votivi**, un’attenzione particolare è stata riservata al **candelabro pasquale**, l’importante suppellettile in cui viene collocato il grande cero, la cui accensione durante la veglia pasquale rappresenta per la Chiesa cattolica il cuore dell’anno liturgico.





portaceri votivo progettato da Adriano Design (dettaglio)



lampada eucaristica progettata da Design Juice Studio

2007 - MOSTRA “LA LUCE DELLA FIAMMA”



candelabro pasquale realizzato da Francesco Lo Coco e Mario Lo Conte



candelabro pasquale realizzato da Sabino Ventura